

## Comune di San Basile (cs)

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RIASSUNTIVA

#### **Criteria di scelta delle linee di progettazione.**

L'intervento la cui filosofia progettuale è di seguito descritta, mira al rinnovamento ed alla riqualificazione dell'area del centro storico del Comune di San Basile composta da elementi preponderanti (piazze Skandembeg, Dante, Sant'Anna, Bellizzi, anfiteatro e area annessa) e dalla viabilità che li collega. Obiettivo prevalente della progettazione di riqualificazione, è il voler ottenere che quanto è oggetto di intervento sia un'unica entità omogenea attraverso l'armonizzazione degli elementi che la compongono. Proprio per attuare il concetto di "unione" in unica entità dei vari elementi, si è scelto di adottare una unica trama di posa della pavimentazione la quale ha l'orientamento delle linee di fuga parallelo a quello delle facciate della casa municipale intesa, questa, come sicuramente il corpo più rappresentativo del tessuto urbano per il carattere istituzionale che riveste. La tessitura della pavimentazione ospita disegni concentrici presenti nelle tre Piazze Skandebeg, Dante e Sant'Anna, elementi comuni alle piazze far sì che si ottenga un'area omogenea nelle peculiarità ad intervento concluso.

Forte del concetto che la crescita di una comunità avviene inequivocabilmente attraverso la tecnologia e la comunicazione anche nelle forme più moderne, l'intervento di riqualificazione è stato concepito per valorizzare luoghi tradizionalmente riconosciuti e dotarli di elementi tecnologicamente avanzati.

#### **Approccio progettuale di intervento in piazza Skandebeg.**

In prima analisi si è proceduto all'analisi della forma della piazza, della viabilità presente e della presenza di attività commerciali per lo più ludici e ricreativi. Si è preferito innanzitutto creare una isola pedonale per concedere quanto più possibile gli spazi alla collettività ed consolidare ancor più la funzione della piazza come luogo di incontro. La collocazione dell'isola pedonale è stata scelta prospiciente le attività commerciali (pub, bar presenti) in quanto essendo luoghi di aggregazione sociale, rafforzano la funzione dell'isola pedonale ed anche

per dare modo, alle attività commerciali, di poter allestire all'esterno di essi dell'arredo per accogliere ospiti il tutto con inevitabile stimolo ad una crescita economica delle stesse attività. L'area pedonale prevede la presenza la presenza di panchine corredate di antenna wireless per una connessione web ad accesso pubblico, di micro film con cellule fotovoltaiche di ultima generazione per la generazione di energia alternativa destinata all'illuminazione in quanto la panchina stessa è dotata di lampade a diffusione verso terra per ottenere un effetto soffuso. La presenza della vasca (elemento peculiare del sito) la si è voluta valorizzare con realizzazione di linee d'acqua convergenti a raggiera verso la vasca effettuata con cordoli incisi per creare alvei di scorrimento dell'acqua. L'alveo è previsto dotato di led di illuminazione che accesi con le lampade associate alle panchine, conferiscono al contesto un pregevole effetto estetico. L'alimentazione delle linee d'acqua avviene attraverso un sistema di circolazione autonoma corredata di pompa di mandata dell'acqua all'origine della linea. Dal centro della vasca dipartono delle direttrici divergenti verso l'anfiteatro ed attraversanti il Municipio, a sottolineare la volontà progettuale che aspira a correlare poli di interesse più significativi, creando un ideale rapporto tra la collettività intrisa di tradizioni e costumi e le istituzioni. La sistemazione a verde prevede la creazione di due grandi aiuole definite da cordoli in pietra con sommità appena emergenti rispetto alla pavimentazione della piazza, e messa a dimora di prato inglese e essenze arboree robinia pseudoacacia particolarmente atte a generare ombreggiamento. Una siffatta organizzazione degli spazi è correlata ad una viabilità che permette il raggiungimento di Via Skandebeg da Via Nazario Sauro costeggiando il fronte laterale della chiesa di S. Giovanni Battista a ridosso del quale è prevista un'area parcheggio come oggi è già presente. E' prevista la presenza di un totem elettronico informativo riguardo a notizie storiche del nucleo urbano, a promozione di eventi, a cartografia e toponomastica e ad informazioni sull'attività dell'amministrazione per un rapporto più trasparente ed immediato tra l'organismo politico-amministrativo ed il cittadino.

### **Area ex mercato coperto.**

Lo stato di obsolescenza in cui versa la struttura di copertura dell'ex mercato coperto e la disomogeneità dello stile architettonico con il contesto circostante, invita a progettare un intervento di riqualificazione attraverso la demolizione del manufatto. L'area ottenuta la si ritiene idonea ad ospitare piazzole di parcheggio in quanto, dato la presenza del tessuto urbano caratterizzato da strade con sede ristretta, è modesta la disponibilità di spazi a destinazione parcheggio. La configurazione delle piazzole è prevista ortogonale ed a raggiera affinché si ottenga una ottimizzazione degli spazi con la massimizzazione del numero di posti auto.

### **Area circostante la Casa Municipale (Piazza Bellizzi)**

Si è ritenuto di conferire all'area circostante la casa municipale, una duplice funzione nella fattispecie: funzione di area parcheggio a spina di pesce dirimpetto la ringhiera antistante il prospetto principale del fabbricato e, per

la porzione retrostante la casa municipale, funzione di area pedonale per accoglienza ed intrattenimento delle persone nell'attesa di ingresso all'anfiteatro limitrofo. Relativamente a quest'ultima porzione, data la vicinanza all'anfiteatro, si è progettato un collegamento diretto con scala tra la piazza ed l'anfiteatro. La piazza sarà corredata di due manufatti ove il primo presso la scala citata avrà la funzione di box-office prevalentemente correlata alle iniziative da effettuarsi nell'anfiteatro, ed il secondo di piccolo bar ristoro a servizio prevalentemente delle persone che si trattengono nell'attesa di accedere alla visione degli spettacoli. Ambedue i box hanno copertura piramidale corredata di pannelli fotovoltaici per le proprie necessità.

### **Area anfiteatro e facciata da ristrutturare**

L'intervento prevede la chiusura al traffico della piccola viabilità presente che si sviluppa anche a mezzo del sottopasso dell'attuale strada provinciale di accesso al nucleo urbano. In prossimità del ciglio dell'attuale strada saranno eretti due piccoli corpi di fabbrica a pianta quadrata avente funzioni di locali tecnici-camerini a supporto delle attività teatrali. E' previsto il rinnovamento della pavimentazione del palcoscenico, nuova illuminazione dell'emiciclo con led di tracciamento percorsi, e la costruzione di un ponte tecnico in acciaio connesso alle coperture dei locali tecnici e necessario per il sostegno delle attrezzature previste di volta in volta in occasione delle attività teatrali. E' previsto il completamento della facciata prospiciente l'emiciclo dell'anfiteatro con un paramento in muratura dotato di aperture simili nelle dimensioni ed allineate con quelle della facciata del municipio, e dotate di brise-soleil in elementi di laterizio al fine di ottenere una facciata ventilata. L'effetto estetico è pregevole fattura in quanto cromaticamente si correla alla facciata del municipio e nel complesso costituisce il fondo scenico del palco.

### **Piazza Dante e Piazza Sant'Anna**

Le peculiarità architettoniche raggiunte con l'intervento di progetto, sono simili per ambedue le piazze. Queste presentano sul fondo disegni concentrici, parcheggi e piccole aree a verde. Le posizioni delle aree parcheggio sono state scelte in maniera tale che la presenza dei veicoli parcheggiati non possa inficiare gli accessi ai fabbricati esistenti circostanti le piazze.

### **Materiali adottati**

La pavimentazione stradale delle piazze, come tutta la viabilità interessata dal bando, sarà realizzata in pietra naturale del luogo. Le modalità di posa variano seguendo a secondo il disegno progettuale proposto, la

colorazione progettuale propone colori tenui anche per attenuare il surriscaldamento estivo nei luoghi di aggregazione cittadina. Nella zona anfiteatro invece si propone una colorazione più marcata appunto per sottolineare il carattere ludico. La facciata retrostante all'anfiteatro altro non è che un fondo scenico atto a evidenziare le rappresentazioni che si andranno ad effettuare. La facciata ventila realizzata in laterizio si armonizza, da un punto di vista cromatico, con l'attuale soprastante casa comunale.